



Procura Generale della Repubblica Bologna

Segreteria particolare del Procuratore Generale

E-mail: pg.bologna@giustizia.it - PEC: prot.pg.bologna@giustiziacert.it

Tel. 051 201528

Prot. n. **3698/2023**

Decreto n. 164

OGGETTO: Gruppo Misure di Prevenzione. Organizzazione del lavoro.

Il Procuratore Generale f.f.

premesso che con Decreto n. 37 del 24/01/2023 (che si allega anche per integrazione con riguardo all'individuazione del criterio di assegnazione dei provvedimenti in materia di M.P.) a seguito della presa di funzione dei Colleghi Silvia Marzocchi, Antonietta Di Taranto, Licia Scagliarini e Silvio De Luca si è proceduto a procedere a riorganizzazione del lavoro dei Magistrati, con riguardo all'attribuzione dei visti ed all'appartenenza ai Gruppi di lavoro; evidenziato che – nel dettaglio – il Gruppo Misure di Prevenzione (di seguito Gruppo M.P.) è composto da: Silvio De Luca in veste di Coordinatore, Stefano Orsi e Antonietta Di Taranto Componenti;

preso atto del contenuto della Riunione del Gruppo svoltasi con l'indispensabile presenza del Personale amministrativo addetto in data 08/03/2023;

DISPONE

A. QUANTO ALLE COMUNICAZIONI

che la Segreteria Penale, all'esito della ricezione attraverso diversi canali quali mail, PEC, SITMP, registro di passaggio, provveda a trasmettere ai Magistrati del Gruppo M.P. i seguenti atti:

1. proposte – tramite SITMP;
2. decreti decisori I grado – sia tramite SITMP che tramite mail;
3. decreti su istanza di modifica – tramite SITMP;
4. decreti di liquidazione – tramite SITMP;

5. appelli - sia tramite SITMP che tramite mail;
6. decreti di fissazione udienza d'appello –tramite SITMP (solo comunicazione, senza file pdf);
7. verbali di rinvio udienza d'appello - tramite SITMP (solo comunicazione, senza file pdf);
8. decreti decisori II grado – sia tramite SITMP sia tramite PEC;
9. ricorsi per cassazione – tramite registro di passaggio (in SITMP arriva solo la comunicazione senza file pdf).

Si evidenzia che dall'elenco sono esclusi:

- proposte, le quali verranno inviate solo su loro espressa richiesta;
- decreti di fissazione udienza d'appello;
- verbali di rinvio dell'udienza d'appello.

La comunicazione avverrà a mezzo e-mail ed il Magistrato è individuato sulla base della lettera iniziale del cognome del soggetto cui l'atto si riferisce, fatta eccezione per i ricorsi per Cassazione i quali, siccome pervengono tramite registro di passaggio, saranno consegnati in cartaceo al Sost. PG competente. La mail avrà il seguente oggetto: MP - COGNOME NOME - N. SITMP TR. BO/CA BO - TIPOLOGIA DI ATTO TRASMESSO;

B. QUANTO ALL'ASSEGNAZIONE DELLE UDIENZE D'APPELLO IN MATERIA DI MP e TRASMISSIONE DEL RELATIVO DECRETO DECISORIO

che le udienze nelle quali siano oggetto di trattazione Misure di Prevenzione di carattere patrimoniale siano assegnate al Sostituto PG del gruppo M.P. competente in base alla lettera iniziale del cognome del soggetto cui il procedimento si riferisce, nulla ostando eventuali criticità che dovessero presentarsi nell'ambito della redazione del Turno mensile. Nell'ipotesi in cui un Sostituto del gruppo M.P. abbia interesse a presenziare all'udienza di un determinato procedimento M.P., dovrà segnalarlo con congruo anticipo alla Segreteria Penale, la quale riferirà al Procuratore Generale ovvero all'Avvocato Generale ai fini della programmazione del Turno mensile (con assegnazione dell'intera udienza ovvero della sola M.P.);

che, in caso di fissazione di procedimenti M.P. di carattere patrimoniale successivamente alla pubblicazione del turno, i medesimi verranno assegnati al Sostituto PG già previsto per l'udienza, il quale provvederà a segnalare al gruppo M.P. se trattasi di procedimento di particolare complessità. In tal caso, verrà sottoposto al Capo dell'Ufficio la possibilità di assegnare, ove possibile, il procedimento al Sostituto PG del gruppo M.P. sulla base del criterio della lettera iniziale del cognome del soggetto interessato;

che il decreto decisorio di II grado attinente sia alle M.P. di carattere patrimoniale, sia alle M.P. di carattere personale, emesso dalla Corte d'Appello a seguito dell'udienza, dovrà essere trasmesso con unica e-mail sia al Sostituto PG del gruppo M.P. competente in base alla lettera iniziale del cognome del soggetto cui il decreto si riferisce sia al Sostituto PG d'udienza, ove questi non coincidano;

C. QUANTO ALL'ASSEGNAZIONE DELLE RICHIESTE DI PARERE IN MATERIA
DI M.P. PROVENIENTI DALLA CORTE D'APPELLO

che l'assegnazione delle medesime al Sostituto PG del gruppo M.P. avvenga in base al criterio della lettera iniziale del cognome del soggetto interessato.

DISPONE

l'invio del presente Decreto:

- ai Sostituti Procuratori Generali;
- alla Dirigente;
- alla Direttore Amministrativo dell'Area Giurisdizione Penale;
- alla Funzionario Statistico per l'inserimento sul sito istituzionale;
- al Presidente della Corte d'Appello di Bologna;
- ai Presidenti di Sezione presso la Corte d'Appello di Bologna;
- ai Procuratori della Repubblica del Distretto;
- al Presidente URCOFER;
- ai Presidenti dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati del Distretto;
- ai Presidenti delle Camere Penali;
- all' Onorevole Consiglio Giudiziario presso la Corte d'Appello di Bologna
- all' Onorevole Consiglio Superiore della Magistratura.

Allega:

- Decreto n. 37 del 24 gennaio 2023.

Bologna, 11 maggio 2023

Il Procuratore Generale f.f.

Lucia Musti – Sost.

